

REPERTORIO N. 2314

REPUBBLICA ITALIANA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

ATTO AGGIUNTIVO

L'anno duemilaventuno il giorno ventisette del mese di luglio

27 luglio 2021

In Roma, in una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", avanti a me, Dr.ssa Angela Silvia LUONGO AUDITORE, Ufficiale Rogante Vicario dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", autorizzata a ricevere atti in forma pubblico-amministrativa con Disposizione della Direttrice Generale n. 8/2021 del 04 gennaio 2021, sono comparsi i Sigg.:

- Monica FACCHIANO, nata a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... domiciliata per la carica ove appresso, che interviene al presente atto in virtù del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con D.R. n. 65 del 13 gennaio 2016 e ss. mm. ii., dell'art. 2 - 2.1 della Disposizione Direttoriale n. 1435 del 28 marzo 2013 e della Disposizione Direttoriale n.30 dell'8 gennaio 2019, nella sua qualità di Direttrice dell'Area Patrimonio e servizi economici dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nel prosieguo del presente atto altresì denominata "Università", con sede in Roma, P.le Aldo Moro, civico n. 5, Codice Fiscale n. 80209930587 e Partita I.V.A. n. 02133771002;

- Gabriella CALVO, nata a ...OMISSIS... il ...OMISSIS..., domiciliata per la carica come appresso, Procuratrice Speciale dell'Impresa LADISA SRL, come si evince dalla Procura Speciale del 24 luglio 2021 con firma autenticata in pari data dal notaio in Terlizzi Dott. Salvatore D'Alesio, repertorio n. 85938, prodotta in copia su supporto informatico conforme al documento originale analogico, che si allega al presente atto, sotto la lettera "A".

L'Impresa, nel prosieguo del presente atto definita "Concessionario", è iscritta alla Camera di Commercio di Bari al numero R.E.A. BA-409610, Partita I.V.A. e Codice Fiscale n. 05282230720, con sede legale in Bari, Via Guglielmo Lindemann civico numero 5/3-5/4, cap. 70132, capitale sociale interamente versato € 2.210.000,00 (duemilioniduecentodiecimila/00).

Detti comparenti, della cui identità personale e poteri io, Ufficiale Rogante Vicario, sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto al quale

S I P R E M E T T E

- che con contratto Rep. n. 2236 del 14 marzo 2017, registrato a Roma - Ufficio Territoriale di Roma 4- Entrate - Serie 1T Numero 8516, in data 15 marzo 2017, a mio rogito, è stata affidata all'Impresa LADISA SRL la "Concessione del servizio di gestione Bar/Caffetteria presso la Città Universitaria (Piazzale Aldo Moro 5 - Roma), adiacente all'ingresso da Viale Regina Elena", per la durata di anni cinque;

- che il suindicato contratto, prevedeva quale data di decorrenza della concessione il verbale di avvio del servizio, redatto in data 22 gennaio 2018, con conseguente scadenza della concessione in data 23 gennaio 2023;

- che ai sensi del citato contratto il canone concessorio annuale onnicomprensivo, da corrispondere all'Università, era pari ad Euro 314.000,00 (trecentoquattordicimila/00) + IVA;

- che a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 è stata disposta la chiusura di tutte le attività di bar e ristorazione, in particolare con il DPCM 11 marzo 2020, con conseguente chiusura coattiva, in data 12 marzo 2020, del Bar/Caffetteria oggetto della concessione in argomento e sospensione dell'esecuzione del citato contratto Rep.2236/2017, formalizzata con verbale di sospensione sottoscritto in data 9 luglio 2020;

- che in data 3 settembre 2020 è avvenuta la riapertura del Bar/Caffetteria, con orario ridotto e impiego parziale del personale, con conseguente ripresa dell'esecuzione del contratto Rep. 2236/2017, formalizzata con verbale sottoscritto in data 22 dicembre 2020;

- che con note prott. n. 19904 del 05 marzo 2020, n. 31508 del 28 aprile 2020, n. 35820 del 18 maggio 2020 e n. 43580 del 18 giugno 2020, a seguito delle misure di contenimento legate all'emergenza da pandemia COVID -19, la Società LADISA SRL ha chiesto:

- la sospensione totale del canone per il periodo di chiusura del Bar/caffetteria;
- la rinegoziazione delle condizioni economiche per il periodo emergenziale successivo alla riapertura dell'attività;
- il differimento della scadenza contrattuale, conseguente al periodo di chiusura dell'attività;

- che, con note prott. n. 21443 del 10 marzo 2020, n. 32125 del 29 aprile 2020, n. 40869 del 9 giugno 2020 e n. 47495 del 3 luglio 2020, l'Amministrazione ha preso atto della forte incidenza della situazione emergenziale sul servizio in concessione, garantendo la più ampia disponibilità a valutare e concordare le modalità per il riequilibrio economico-finanziario del citato contratto, nel rispetto della normativa vigente;

- che, con Provvedimenti n. 2222 del 9 giugno 2021 e n. 2361 del 18 giugno 2021, l'Amministrazione ha approvato la revisione temporanea delle condizioni economiche del suddetto contratto Rep. 2236 per il periodo emergenziale, nei termini ivi contenuti;

- che è necessario procedere alla stipula del presente atto aggiuntivo, al fine di formalizzare le condizioni revisionate nei termini previsti dai Provvedimenti n. 2222 del 9 giugno 2021 e n. 2361 del 18 giugno 2021 sopracitati;

- che la Società LADISA SRL è iscritta nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tenta-

tivi di infiltrazione mafiosa (c.d. White list) di cui  
all'art. 1 commi 52 e seguenti Legge 6 novembre 2012 n. 190;

- la predetta iscrizione equivale al rilascio dell'informativa  
antimafia ai sensi dell'art. 83 - bis D. Lgs. 6 settembre  
2011, n. 159 e ss.mm.ii. (Codice delle leggi antimafia).

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Art. 1 - Premesse** - Quanto contenuto nelle premesse forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Art. 2 - Differimento della scadenza contrattuale** - Le parti convengono quale data di scadenza del contratto Rep. 2236 del 14 marzo 2017, il **15 luglio 2023**, così come previsto dal verbale di ripresa sottoscritto in data 22 dicembre 2020, citato in premessa.

**Art. 3 - Decurtazione totale del Canone Concessorio per il periodo di sospensione del servizio** - L'Università conviene la decurtazione totale del Canone Concessorio a carico del Concessionario nel periodo dal 12 marzo 2020 al 2 settembre 2020, in conseguenza del periodo di sospensione del servizio e della chiusura del Bar/caffetteria.

**Art. 4 - Rideterminazione del Canone Concessorio** - Le parti convengono la rideterminazione del canone concessorio, per il periodo dal 3 settembre 2020 al 31 dicembre 2020, in proporzione al decremento del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (2019), quantificato e comprovato nella

misura dell'88,47% (ottantottovirgolaquarantasettepercento).

Le parti convengono, altresì, che il Canone Concessorio, per il periodo dal 1 gennaio 2021 fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica è rideterminato in proporzione al decremento del fatturato, da rilevare rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019 o analogo periodo comparabile.

Per il predetto periodo il canone concessorio di cui all'art. 5 del contratto Rep. 2236 sarà ridotto applicando un fattore di riduzione, da determinare sulla base della documentazione presentata dal Concessionario a consuntivo del periodo di riferimento.

**Art. 5 - Modalità di pagamento e fatturazione del Canone Concessorio** - Le parti convengono il pagamento e la fatturazione posticipata del Canone Concessorio così come rideterminato agli artt. 3 e 4 del presente atto, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica.

**Art. 6 - Efficacia delle modifiche contrattuali** - Le parti convengono che alla cessazione dello stato di emergenza - stabilita con DPCM o con altra disposizione di legge e recepita, nell'ambito del rapporto di concessione, da apposito verbale del Responsabile unico del procedimento (RUP) - si applicheranno le clausole contenute nel contratto Rep. 2236 del 14 marzo 2017 in ordine alla misura e alle modalità di pagamento del canone, fatti salvi eventuali adeguamenti imposti dall'evoluzione del quadro normativo; perderanno, quindi, ef-

ficacia alla cessazione dello stato di emergenza, come sopra-  
stabilita, gli artt. 3, 4 e 5 del presente atto.

**Art. 7 - Condizioni del contratto** - Per quanto non disposto  
dal presente atto, restano ferme le clausole del contratto  
Rep. 2236 del 14 marzo 2017 e dei suoi allegati.

**Art. 8 - Spese** - Tutte le spese inerenti e conseguenti al pre-  
sente atto per registrazione, bolli e copie sono a carico del  
Concessionario.

I componenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato dichia-  
rando di averne presa piena ed esatta conoscenza.

Richiesto io, Ufficiale Rogante Vicario, ho ricevuto il pre-  
sente atto, in formato elettronico, composto da sei pagine per  
intero e diciotto righe della settima pagina, del quale ho da-  
to lettura alle parti che lo approvano dichiarandolo conforme  
alle loro volontà e con me, in mia presenza e vista lo sotto-  
scrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1,  
comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 codice  
dell'amministrazione digitale (C.A.D.).

Firmato digitalmente da:

Monica Facchiano

Gabriella CALVO

Io, sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati  
di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al di-  
sposto dell'art. 28 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 Codice  
dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.).

Firmato digitalmente da Angela Silvia LUONGO AUDITORE